



**CONAF**  
**Consiglio dell'Ordine Nazionale**  
**dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali**

<i>Quaderni</i>	<i>Codice Atto</i>	<i>Numero</i>	<i>Anno</i>	<i>Autore</i>	<i>Estensore</i>
	AAIH	1	2012	AS	As

**SCHEMA DI PREVENTIVO DI MASSIMA RELATIVO ALLE  
ATTIVITA' ED ALLE PRESTAZIONI PROFESSIONALI  
DEGLI ISCRITTI ALL'ALBO DEI DOTTORI AGRONOMI E  
DEI DOTTORI FORESTALI**

Consiglio dell'Ordine Nazionale  
dei Dottori Agronomi e dei Dottori  
Forestali  
Via Po, 22  
00198 Roma  
[www.conaf.it](http://www.conaf.it)  
[protocollo@conafpec.it](mailto:protocollo@conafpec.it)  
[ServizioSegreteria@conaf.it](mailto:ServizioSegreteria@conaf.it)

Approvato con delibera del Consiglio n. 215 nella  
seduta del 4 ottobre 2012  
Revisionato con delibera n. 401 nella seduta del  
Consiglio del 12-13 settembre 2017

## Descrizione della procedura per la redazione del Preventivo di massima e del relativo incarico professionale.

Il presente documento rappresenta una guida per la corretta redazione del preventivo di massima previsto dall'art. 9 comma 4 del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1 (in Supplemento ordinario n. 18/L alla Gazzetta Ufficiale - Serie generale - n. 19 del 24 gennaio 2012), coordinato con la legge di conversione 24 marzo 2012, n. 27 (in questo stesso Supplemento ordinario alla pag. 1) e ss.mm.ii., recante: «Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività.».

L'art. 9, Disposizioni sulle professioni regolamentate riporta la seguente disposizione:

1. Sono abrogate le tariffe delle professioni regolamentate nel sistema ordinistico.
2. Ferma restando l'abrogazione di cui al comma 1, nel caso di liquidazione da parte di un organo giurisdizionale, il compenso del professionista e' determinato con riferimento a parametri stabiliti con decreto del Ministro vigilante, da adottare nel termine di centoventi giorni successivi alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto. Entro lo stesso termine, con decreto del Ministro della giustizia, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono anche stabiliti i parametri per oneri e contribuzioni alle casse professionali e agli archivi precedentemente basati sulle tariffe. Il decreto deve salvaguardare l'equilibrio finanziario, anche di lungo periodo, delle casse previdenziali professionali. Ai fini della determinazione dei corrispettivi da porre a base di gara nelle procedure di affidamento di contratti pubblici dei servizi relativi all'architettura e all'ingegneria di cui alla parte II, titolo I, capo IV del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, si applicano i parametri individuati con il decreto di cui al primo periodo, da emanarsi, per gli aspetti relativi alle disposizioni di cui al presente periodo, di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti; con il medesimo decreto sono altresì definite le classificazioni delle prestazioni professionali relative ai predetti servizi. I parametri individuati non possono condurre alla determinazione di un importo a base di gara superiore a quello derivante dall'applicazione delle tariffe professionali vigenti prima dell'entrata in vigore del presente decreto.
3. Le tariffe vigenti alla data di entrata in vigore del presente decreto continuano ad applicarsi, limitatamente alla liquidazione delle spese giudiziali, fino alla data di entrata in vigore dei decreti ministeriali di cui al comma 2 e, comunque, non oltre il centoventesimo giorno dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto.
4. Il compenso per le prestazioni professionali è pattuito, nelle forme previste dall'ordinamento, al momento del conferimento dell'incarico professionale. Il professionista deve rendere noto **((obbligatoriamente, in forma scritta o digitale,))** al cliente il grado di complessità dell'incarico, fornendo tutte le informazioni utili circa gli oneri ipotizzabili dal momento del conferimento fino alla conclusione dell'incarico e deve altresì indicare i dati della polizza assicurativa per i danni provocati nell'esercizio dell'attività professionale. In ogni caso la misura del compenso è previamente resa nota al cliente **((obbligatoriamente, in forma scritta o digitale,))** con un preventivo di massima, deve essere adeguata all'importanza dell'opera e va pattuita indicando

per le singole prestazioni tutte le voci di costo, comprensive di spese, oneri e contributi. Al tirocinante è riconosciuto un rimborso spese forfettariamente concordato dopo i primi sei mesi di tirocinio.

5. Sono abrogate le disposizioni vigenti che, per la determinazione del compenso del professionista, rinviano alle tariffe di cui al comma 1

Il Ministero della Giustizia con Decreto n. 140 del 20 luglio 2012 ha definito i parametri di cui al comma 2 dell'art. 9 del DL 1/2012, sopra riportato.

Il preventivo di massima deve quindi contenere tutti gli elementi previsti dall'art. 9 e quindi anche tutti gli elementi che, in caso di controversia, dovessero essere presi in considerazione dal Giudice al fine di applicare correttamente i parametri di cui al DM 140/2012.

Il documento si compone di quattro parti:

- schema di preventivo di massima e proposta di incarico professionale;
- elenco delle prestazioni professionali (All. A)
- scheda prestazionale (All. B)
- elenco delle competenze professionali (All. C)

Veniamo alla descrizione dei singoli documenti.

Lo schema di preventivo si compone di 10 articoli e tre allegati. Nel rispetto delle condizioni previste dalla norma sono state catalogate le prestazioni professionali da inserire nello schema di preventivo, la scheda prestazionale e cioè le modalità con cui la prestazione viene eseguita e conseguentemente il riferimento alle competenze professionali previste dall'Ordinamento professionale (L. 3/76 mod. ed int. dalla L. 152/92 – DPR 328/2001). Nell'elenco delle prestazioni viene fatto espresso riferimento sia alle competenze professionali che al DM 140/2012 al solo fine di rendere coerente nei confronti del cliente committente la prestazione professionale oggetto del preventivo rispetto al quadro normativo vigente.

Le modalità di compilazione sono descritte nelle singole parti.

## 1. PREVENTIVO DI MASSIMAE PROPOSTA D'INCARICO PROFESSIONALE \*

\*redatto in forma scritta o digitale ai sensi della D.L. 1/2012 convertito in Legge 27/2012 e ss.mm.ii

Preventivo n.	
---------------	--

Relativamente alla attività professionale richiesta, alla luce delle indicazioni da fornite e dei documenti esaminati (eventualmente indicare documenti forniti e visionati) – che si assumono, ai fini del presente preventivo, corretti ed esaustivi – il sottoscritto Dott. \_\_\_\_\_, iscritto all'ordine dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali di \_\_\_\_\_ con n. \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, CF \_\_\_\_\_ in qualità di libero professionista titolare dello studio con sede in (o di socio amministratore della società professionale - dati della società-.....con sede in) ..... in \_\_\_\_\_, alla via \_\_\_\_\_, n. \_ assicurato per la responsabilità civile professionale, per eventuali danni provocati nell'esercizio della propria attività ovvero nell'espletamento dell'incarico conferito, con polizza contratta con la compagnia \_\_\_\_\_ numero \_\_\_\_\_ scadenza \_\_\_\_\_, massimale per ogni sinistro euro \_\_\_\_\_ formula il seguente preventivo di massima in considerazione della complessità della prestazione da eseguirsi:

### 1. OGGETTO E CONTENUTI DEL PREVENTIVO

L'opera professionale oggetto del presente preventivo viene di seguito riportata suddivisa in prestazioni professionali di seguito riportate nell'allegato "A" ed in conformità alla scheda prestazionali allegata sotto la lettera "B" e delle relative competenze professionali schematizzate nell'allegato "C":

Cod.	Descrizione prestazione professionale(1)

(1)Inserire codice e descrizione della prestazione professionale prevista nell'allegato (A).

### 2. GRUPPO DI LAVORO MULTIDISCIPLINARE

Il professionista potrà delegare lo svolgimento della prestazione a terzi collaboratori o sostituti sotto la propria responsabilità.

### 3. TEMPI DI ATTUAZIONE

L'espletamento dell'incarico inizierà all'accettazione formale da parte Sua/Vostra della presente proposta e si concluderà entro \_\_\_\_\_ mesi successivi.

Eventuali scadenze intermedie verranno definite d'accordo tra i contraenti.

Naturalmente, tale tempistica è basata sull'assunzione di ricevere da parte Sua/Vostra adeguata assistenza e collaborazione e che le informazioni richieste ai fini dello svolgimento dell'incarico siano prontamente messe a disposizione.

Qualora, nello svolgimento dell'incarico, si dovesse incorrere in situazioni che possano influenzare i tempi o la qualità del lavoro, e la corrispondente stima dei corrispettivi sotto riportata, sarà mia cura informarLa/Vi tempestivamente ed identificare con Lei/ Voi le possibili soluzioni.

#### 4. COMPENSO E MODALITA' DI PAGAMENTO

- **COMPENSO**

Il compenso per le descritte prestazioni professionali ed oggetto di contrattazione tra le parti, è pari a :

<b>Cod.</b>	<b>descrizione prestazione professionale</b>	<b>Importo</b>

(NB: indicare tutte le voci di del compenso e con le relative spese, oneri e contributi)

Pertanto, si riconoscerà per l'attività professionale svolta un compenso complessivo pari a **euro** \_\_\_\_\_.

A questi importi andranno aggiunti i rimborsi delle spese vive sostenute e documentate ed ogni altro onere allo stato non preventivabile che verrà anticipatamente comunicato e concordato.

Il compenso, come sopra pattuito, è ritenuto congruo, proporzionato al grado di complessità dell'incarico, adeguato all'importanza dell'opera e liberamente determinato.

- **MODALITA' DI PAGAMENTO**

Il pagamento del compenso sarà articolato in più *tranches* secondo le seguenti modalità:

- a) acconto pari al \_\_\_\_\_ del totale da corrispondersi al momento del conferimento dell'incarico;
- b) acconto pari al \_\_\_\_\_ del totale da corrispondersi al completamento della fase sub \_\_\_\_\_;
- c) Saldo a completamento dei lavori.

d)

## **5. RECESSO**

Entrambe le parti hanno diritto di recedere dai servizi professionali oggetto della presente proposta. Il diritto di recesso deve essere esercitato e comunicato per iscritto.

Qualora l'esecuzione dell'incarico dovesse interrompersi per qualsiasi motivo non imputabile dolo o colpa grave del professionista, saranno in ogni caso dovuti oltre alle spese sostenute, i corrispettivi maturati per le prestazioni professionali rese fino all'esercizio del recesso.

## **6. GESTIONE DELLE SOPRAVVENIENZE**

Si concorda sin d'ora che eventuali sopravvenienze di natura tecnica, progettuale, amministrativa in grado di incidere sull'espletamento dell'opera richiedendo l'esecuzione di attività e prestazioni ulteriori e diverse da quelle sopra indicate oltre a maggiori costi, allo stato non prevedibili e preventivabili, costituiranno oggetto di separato accordo.

## **7. RISERVATEZZA E CONFIDENZIALITA'**

Si garantisce il mantenimento della massima riservatezza per quanto concerne ogni dato, documento o informazione comunque acquisiti per l'espletamento del presente incarico.

Le relazioni, lettere, informazioni e pareri rifornite nel corso del presente incarico sono di carattere confidenziale, forniti unicamente ai fini del presente lavoro, e sono resi disponibili a condizione che non vengano divulgati a terzi non coinvolti nel presente progetto senza preventiva autorizzazione scritta.

Qualora sia ragionevole ritenere che tali relazioni, lettere, informazioni o pareri verranno forniti o usati da terzi, si ci riserva il diritto di apporre condizioni.

Gli obblighi e i divieti contenuti nei precedenti paragrafi di questa sezione non si applicano alle informazioni:

- che sono o diventano di dominio pubblico per motivi diversi da violazioni dei paragrafi precedenti;
- che vengono divulgate da altre fonti non assoggettate a vincoli di riservatezza
- per le quali è richiesta la comunicazione da norme professionali o di legge, ovvero da Autorità alle quali non si possa opporre rifiuto. In tale caso, se ne darà prontamente comunicazione.

## **8. PRIVACY**

Si informa, ai sensi dell'art. 13 D. Lgs. n. 196/2003 (di seguito T.U.) che:

- il trattamento dei dati personali è finalizzato unicamente alla corretta e completa esecuzione dell'incarico professionale ed è realizzato per mezzo delle operazioni o complesso di operazioni indicate all'art. 4, co. 1, lett. a) T.U.- raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, raffronto, utilizzo, interconnessione, blocco, comunicazione, cancellazione e distruzione dei dati- ;

- le operazioni possono essere svolte con o senza l'ausilio di strumenti elettronici o comunque automatizzati;
- il trattamento è svolto dal titolare e/o dagli incaricati del trattamento;
- il conferimento dei dati personali comuni, sensibili e giudiziari è strettamente necessario ai fini dello svolgimento dell'incarico professionale;
- i dati personali possono venire a conoscenza degli incaricati del trattamento e possono essere comunicati per finalità strettamente correlate all'esecuzione dell'incarico a collaboratori esterni e, più in generale, a tutti quei soggetti pubblici e privati cui la comunicazione sia necessaria per il corretto adempimento dell'opera prestata;
- i dati personali non sono soggetti a diffusione;
- il T.U. attribuisce all'interessato i diritti di cui all'art. 7 tra cui quello di ottenere dal titolare la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati personali e la loro messa a disposizione in forma intelligibile, quello di ricevere l'indicazione dell'origine dei dati, della finalità e delle modalità del trattamento, della logica applicata al trattamento, degli estremi identificativi del titolare e dei soggetti i cui dati possono essere comunicati; ed ancora l'interessato ha inoltre diritto di ottenere l'aggiornamento, la rettificazione e l'integrazione dei dati, la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione della legge; il titolare ha il diritto di opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati.

La presente informativa viene redatta e comunicata anche ai sensi della normativa vigente in materia di antiriciclaggio.

## 9. CODICE DEONTOLOGICO

Il professionista svolgerà l'incarico secondo quanto stabilito dal Codice deontologico è quello dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali.

Il codice deontologico è quello dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali vigente al momento della prestazione e disponibile sul sito del Consiglio Nazionale dei dottori agronomi e dei dottori forestali, [www.conaf.it](http://www.conaf.it) o [www.agronomi.it](http://www.agronomi.it).

## 10. AUTORITÀ COMPETENTE PER LA RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

L'autorità competente per la risoluzione delle controversie che possono insorgere per l'attuazione del presente contratto è il Tribunale di ..... Le parti si impegnano a promuovere la risoluzione delle controversie inerente l'attuazione del presente contratto anche attraverso il Consiglio dell'Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali competente per territorio.

\_\_\_\_\_ lì \_\_\_\_\_

Per integrale accettazione.

Firma Cliente	Firma Professionista
---------------	----------------------

## PRESTAZIONI PROFESSIONALI

## Premessa

Le prestazioni professionali sottoelencate esplicitano le attività professionali previste dall'ordinamento professionale ai sensi dell'art. 2 della legge 3 /76 modificata ed integrata dalla L. 152/92 e dall'art. 11 del DPR 328/2001, nei limiti delle competenze previste per la sezione A e per la sezione B. Le prestazioni professionali possono evolversi nel corso del tempo a seguito dei processi innovativi della tecnica o della normativa. Pertanto l'elenco sotto riportato potrà essere modificato dal consiglio nazionale dei dottori agronomi e dei dottori forestali con delibera del Consiglio del CONAF.

	Mod.	Mod.
Elenco delle aree e delle prestazioni professionali	Rev.	Rev.
AREA/PRESTAZIONE	Codice Parametri	Codice Competenza
	DM 140/2011	Ordinamento Professionale – schema All. C
<b>AREA DEI RILIEVI TOPOGRAFICI E CATASTALI</b>		
Rilievi topografici	QaIII.01	CDAF11
Rilievi catastali	QaIII.01	CDAF11
Pratica catastale	QaIV.6	CDAF11
<b>AREA DEI RILIEVI E STUDI BOTANICI, AGRONOMICI, FORESTALI, AMBIENTALI E PAESAGGISTICI CON RESTITUZIONE CARTOGRAFIA</b>	a.III)	
Rilievi, studi e classificazione agronomica	QaIII.01	CDAF15
Rilievi, studi e classificazione pedologici	QaIII.01	CDAF15
Rilievi, studi e classificazione delle qualità di coltura	QaIII.01	CDAF15
Rilievi, studi e classificazione delle attività produttive	QaIII.01	CDAF15
Rilievi, studi e classificazione delle qualità di coltura, della relativa biomassa a fini energetici	QaIII.01	CDAF15
Rilievi, studi e classificazione di interventi di protezione e sistemi di allarme per calamità naturali;	QaIII.03	CDAF15
Rilievo botanico e analisi vegetazionali dei popolamenti erbacei ed arborei	QaIII.02	CDAF15

Progettazione e relative elaborazioni di sistemi informativi territoriali dei dati territoriali, ambientali e socio-economici, ecc. (GIS)	QaIII.03	CDAF16
Elaborazioni, analisi e valutazioni con modelli numerici, software dedicati, (incendi boschivi, diffusione inquinanti, idrologia ed idrogeologia, regimazione delle acque, idraulica, colate di fango e di detriti, esondazioni, aree di pericolo, stabilità dei pendii, filtrazioni, reti ecologiche e dinamiche ecologiche);	QaIII.03	CDAF16
Studio, analisi e valutazioni del rischio e pericolo di aree urbane e rurali e piani di protezione civile	QaIII.03	CDAF16
<b>AREA DELLE VALUTAZIONI ECONOMICHE, ESTIMATIVE DI TIPO MONETARIO E NON</b>	a.II)	
Stima di beni immobili	QaII.01-QaII.03	CDAF5
Stima di beni mobili e immateriali	QaII.01-QaII.03	CDAF5
Stima di miglioramenti fondiari	QaII.01-QaII.03	CDAF5
Stime per espropriazione di immobili	QaII.01-QaII.03	CDAF5
Stime per divisioni patrimoniali	QaII.01-QaII.03	CDAF5
Stima di fabbricati industriali e macchinari	QaII.01-QaII.03	CDAF5
Stime forestali e di colture arboree da legno	QaII.01-QaII.03	CDAF5
Stime forestali e determinazione del valore di macchiatico	QaII.01-QaII.03	CDAF5
Stima dei patrimoni	QaII.01-QaII.03	CDAF5
Stime di scorte e di frutti pendenti	QaII.01-QaII.03	CDAF5
Stima della servitù prediale	QaII.01-QaII.03	CDAF5
Stima dell'usufrutto e dei diritti reali di godimento	QaII.01-QaII.03	CDAF5
Stima delle acque	QaII.01-QaII.03	CDAF5
Stima dei prodotti e accertamento di qualità	QaII.01-QaII.03	CDAF5
Stima dei soprassuoli	QaII.01-QaII.03	CDAF5
Stima dei danni derivanti da avversità atmosferiche, fitopatie, epizozie, ecc.	QaII.01-QaII.03	CDAF5
Stima dei danni da eventi accidentali ed incidentali	QaII.01-QaII.03	CDAF5
Stima dei danni ambientali	QaII.01-QaII.03	CDAF5
Stima delle riserve	QaII.01-QaII.03	CDAF5
Stima delle cave e miniere	QaII.01-QaII.03	CDAF5
Determinazione di valori locativi	QaII.01-QaII.03	CDAF5
Redazione dei Bilanci aziendali	QaV.2	CDAF5
Redazione dei Piani di impresa o dei Business plan	QaV.1	CDAF6
Studi di fattibilità tecnico-economica	QaV.2	CDAF6
Redazione degli Inventari per azienda agrarie, zootecniche o ad ordinamento diversificato	QaV.2	CDAF6

Redazione Inventari di imprese di trasformazione agroalimentare ed ambientali	QaV.2	CDAF6
Piani di investimento per l'accesso a finanziamenti bancari	QaV.1	CDAF6
Piani di investimento per l'accesso a contributi comunitari	QaV.1	CDAF6
Stima degli usi civici	QaII.01-QaII.03	CDAF12
<b>AREA DELLA CONSULENZA ED ASSISTENZA TECNICA ED AMMINISTRATIVA - RICERCHE E STATISTICHE</b>		
Assistenza tecnica, economica e fiscale	QaIV.7	CDAF1
Curatela aziendale	QaIV.1	CDAF1
Consulenza per l'impianto di contabilità agraria o agroindustriale;	QaIV.8	CDAF1
Consulenze in genere in materia di politica agraria, ambientale o energetica;	QaIV.8	CDAF9
Consulenza curatela e amministrazione di aziende agricole, forestali e agro-industriali	QaV.3	CDAF1
Consulenza per aziende agricole e/o forestali	QaIV.8	CDAF6
Consulenza per azienda agro-industriali	QaIV.8	CDAF6
Consulenza per aziende ad ordinamento composito	QaIV.8	CDAF6
Consulenza per aziende condotte con forma associativa	QaIV.8	CDAF6
Consulenza per aziende in via di trasformazione	QaIV.8	CDAF6
Consulenza sui progetti divisionali già eseguiti	QaIV.8	CDAF9
Consulenza su perizie o stime già eseguite	QaIV.8	CDAF6
Consulenze e pareri e studi nel settore dell'ecologia, della difesa ambientale e della natura, della difesa delle piante e dei loro prodotti, idrogeologia, nivologia e assestamento faunistica;	QaIV.2	CDAF16
Consulenza dei contesti normativi	QaIV.8	CDAF22
Consulenza sugli assetti societari e sulle forme di cooperazione	QaIV.9	CDAF14
Consulenze per lo sviluppo di tecnologie informatiche (sviluppo di programmi, pagine web, creazione di banche dati, ecc.) inerenti le attività professionali;	QaIV.10	CDAF25
Predisposizione e curatela delle successioni	QaIV.6	CDAF5
Predisposizione e curatela del Fascicolo aziendale e delle relative procedure gestionali	QaIV.4	CDAF1
Predisposizione e curatela del Fascicolo di domanda per l'accesso ai contributi comunitari e nazionali e regionali	QaIV.4	CDAF1
Predisposizione e curatela del fascicolo per il rilascio di autorizzazioni, permessi, scia, dia, ecc.	QaIV.6	CDAF25
Predisposizione e curatela del fascicolo per il rilascio di VAS - VIA -AIA	QaIV.5	CDAF25

Relazioni tecnico-economiche relative a lavori di miglioramento agrario, trasformazioni fondiari e bonifiche di aziende agrarie, non comprese nei piani di studio completi di trasformazione;	QaIV.3	CDAF2
Relazioni, verbali, certificazioni, annotazioni probatorie autenticate, ricorsi, istanze, reclami, pareri scritti ed orali, particolari ricerche di documenti e particolari esami di incarti e di progetto;	QaIV.3	CDAF25
Stipulazione di contratti speciali trattative per forniture continuative, senza carattere di mediazione, stipulazioni di convenzioni per servitù, diritti d'acqua, transazione, costituzioni di società;	QaIV.2	CDAF12
Compilazione delle tabelle dei valori millesimali negli edifici in condominio e riparto per stabilire le quote a carico degli immobili per i contributi di bonifica, di irrigazione, di utenze stradali, ecc.;	QaIV.2	CDAF5
Arbitrato e Conciliazione	Qdl.03	CDAF22
Liquidazione di aziende	Qdl.03	CDAF6
Consulenza e patrocinio tributario ed al contenzioso	Qdl.03	
Ricerche agricole e/o agro-industriali, nelle bioenergie, all'innovazione e sviluppo dei settori di competenza, la statistica, le ricerche di mercato, le attività relative agli assetti societari, alla cooperazione ed all'aggregazione di reti di impresa nel settore agricolo, agroalimentare, ambientale, energetico e forestale;	QcII.3	CDAF14
Statistiche, ricerche di mercato, ricerche storiche e sociologiche;	QcII.2	CDAF14
Analisi SWOT	QcII.2	CDAF14
<b>AREA DELLE ANALISI, VALUTAZIONE, CERTIFICAZIONE DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI E FITOIATRICA</b>		
Analisi chimico-fisica de prodotti agro-alimentari	QaIII.04	CDAF13
Analisi chimico-fisica dei mezzi di produzione	QaIII.04	CDAF13
Analisi e valutazione dei residui dei processi di trasformazione e degli effluenti zootecnici	QaIII.04	CDAF13
Analisi e valutazione biologica dei prodotti agricoli ed agroalimentari	QaIII.04	CDAF13
Analisi e valutazione dei prodotti agricoli ed agroalimetari - OGM -	QaIII.04	CBA02
Analisi sensoriale dei prodotti agroalimentari	QaIII.04	CAF08
Valutazione e classificazione della commerciabilità dei prodotti	QaIII.05	CDAF7
Consulenza aziendale (audit) per l'implementazione dei Sistemi di Qualità e Sistemi di Gestione Ambientale per	QaIII.05	CAF08

aziende e industrie agroalimentari e per industrie fornitrici di aziende agroalimentari		
Redazione di disciplinari di produzione per la certificazione dei prodotti di qualità regolamentata e non	QaIII.05	CDAF7
Valutatore dei Sistemi di qualità per Enti di Certificazione	QaIII.05	CAF08
Valutatore dei sistemi di gestione ambientale per Enti di Certificazione	QaIII.05	CAF08
Redazione dell'atto fitoiatrico	QaIV.2	CDAF9
<b>AREA DELLA PROGETTAZIONE EDILIZIA, AGRITURISTICA, TECNOLOGICA ED INFRASTRUTTURALE</b>	a.I)-b.I)-b.II)b.III)-c.I)*	
Progetti edilizia rurale	a.I)-b.I)-b.II)b.III)-c.I)	CDAF4
Progetti edilizia urbana	a.I)-b.I)-b.II)b.III)-c.I)	CDAF24
Progetti di impianti di trasformazione agroalimentare	a.I)-b.I)-b.II)b.III)-c.I)	CDAF4
Progetti degli impianti tecnologici	a.I)-b.I)-b.II)b.III)-c.I)	CDAF16
Progetti di impianti per produzione di energia da fonti rinnovabili	a.I)-b.I)-b.II)b.III)-c.I)	CDAF4
Progetti di infrastrutture per la distribuzione di energia nelle diverse forme	a.I)-b.I)-b.II)b.III)-c.I)	CDAF16
Progetti stradali e di piste forestali	a.I)-b.I)-b.II)b.III)-c.I)	CDAF3
Progetti di opere antivalanga e paramassi	a.I)-b.I)-b.II)b.III)-c.I)	CDAF3
Progetti di piste da sci ed opere connesse	a.I)-b.I)-b.II)b.III)-c.I)	CDAF3
Progetti di opere ed impianti idraulici	a.I)-b.I)-b.II)b.III)-c.I)	CDAF4
Progetti di acquedotti	a.I)-b.I)-b.II)b.III)-c.I)	CDAF4
Progetti di laghetti collinari o di provviste d'acqua	a.I)-b.I)-b.II)b.III)-c.I)	CDAF4
Progetti di acquacoltura	a.I)-b.I)-b.II)b.III)-c.I)	CDAF18
Progetti di lavori in terra	a.I)-b.I)-b.II)b.III)-c.I)	CDAF2
Progettazione agrituristica e turismo rurale	a.I)-b.I)-b.II)b.III)-c.I)	CDAF18
Contabilità dei lavori	a.I)-b.I)-b.II)b.III)-c.I)	*
Computo metrico estimativo e quadri economici	a.I)-b.I)-b.II)b.III)-c.I)	*
Direzione dei lavori	a.I)-b.I)-b.II)b.III)-c.I)	*
<b>AREA DELLA PROGETTAZIONE AMBIENTALE, FORESTALE, NATURALISTICA E PAESAGGISTICA</b>	a.I)-b.I)-b.II)b.III)-c.I)*	
Progetti per lavori ambientali e di ingegneria naturalistica	a.I)-b.I)-b.II)b.III)-c.I)	CDAF16
Progetti di rimboschimento	a.I)-b.I)-b.II)b.III)-c.I)	CDAF3
Progetti di taglio o di utilizzazione forestale	a.I)-b.I)-b.II)b.III)-c.I)	CDAF3
Progetti di ricostituzione, di conversione, di trasformazione, di miglioramento di complessi forestali;	a.I)-b.I)-b.II)b.III)-c.I)	CDAF3
Progetti per attrezzature e mezzi per l'utilizzazione e l'esbosco dei materiali legnosi;	a.I)-b.I)-b.II)b.III)-c.I)	CDAF3
Progetti per la difesa contro gli incendi boschivi;	a.I)-b.I)-b.II)b.III)-c.I)	CDAF3

Progetto di impianto e miglioramento dei pascoli;	a.I)-b.I)-b.II)b.III)-c.I)	CDAF9
Progetto per piani di sfruttamento di cave e miniere a cielo aperto.	a.I)-b.I)-b.II)b.III)-c.I)	CDAF10
Progetti recupero e/o riqualificazione ambientale e paesaggistica	a.I)-b.I)-b.II)b.III)-c.I)	CDAF21
Progetti di verde specializzato su piccola o grande scala	a.I)-b.I)-b.II)b.III)-c.I)	CDAF20
Progetti di verde generali su piccola e grande scala	a.I)-b.I)-b.II)b.III)-c.I)	CDAF20
Progetto integrato paesaggistico	a.I)-b.I)-b.II)b.III)-c.I)	CDAF16
Progetti di sistemazione idraulico-forestale	a.I)-b.I)-b.II)b.III)-c.I)	CDAF2
Progetti d'area per la valorizzazione del paesaggio	a.I)-b.I)-b.II)b.III)-c.I)	CDAF16
Progetti di impianti, strutture ed attrezzature per l'attività sportiva e ricreativa.	a.I)-b.I)-b.II)b.III)-c.I)	CDAF20
Progetti di miglioramenti agrari in generale	a.I)-b.I)-b.II)b.III)-c.I)	CDAF2
Progettazione delle opere di bonifica, di irrigazione, regimazione delle acque, difesa idrogeologica e conservazione del suolo, sistemazione idraulico-forestale;	a.I)-b.I)-b.II)b.III)-c.I)	CDAF17
Progettazione integrata territoriale	QbIV.04	CDAF16
Progetti di filiera	QbIV.05	CDAF25
<b>AREA DELLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, RURALE, FORESTALE, AMBIENTALE, URBANISTICA E PAESAGGISTICA</b>		
Piani urbanistici dei villaggi rurali come definiti dall'ocse	QbIV.01	CDAF15
Piani territoriali	QbIV.02	CDAF15
Piani paesaggistici	QbIV.02	CDAF15
Piani di trasformazione fondiaria	QbIV.02	CDAF15
Piani generali di bonifica	QbIV.02	CDAF15
Piani delle infrastrutture rurali	QbIV.02	CDAF15
Piani di gestione forestale	QbIV.02	CDAF15
Piani di gestione dei siti di interesse comunitario o dei Parchi naturali	QbIV.02	CDAF16
Piani di gestione faunistici	QbIV.03	CDAF16
Piani energetici relativi all'utilizzo di biomasse su scala territoriale	QbIV.02	CDAF16
Piani agrituristici	QbIV.02	CDAF18
Programmi di sviluppo locale	QbIV.04	CDAF15
Programmi di sviluppo rurale	QbIV.04	CDAF15
Piani di gestione verde su scala comunale o intercomunale	QbIV.02	CDAF15
<b>AREA DELLA PIANIFICAZIONE AZIENDALE ED INTERAZIENDALE</b>		

Piani di concimazione e di utilizzazione agronomica, ammendanti e correttivi, piani di smaltimento dei reflui riutilizzo degli residui vegetali di provenienza industriale.	QbIV.03	CDAF10
Piani di prevenzione e di intervento a difesa delle colture	QbIV.04	CDAF9
Piani di miglioramento fondiario e piani organici aziendali	QbII.24	CDAF15
Piani energetici interaziendali	QbII.24	CDAF15
Piani faunistici aziendali o territoriali su piccola e media scala	QbII.24	CDAF16
Piani attuativi	QbII.24	CDAF15
Piani particolareggiati	QbII.24	CDAF15
<b>AREA DEI MONITORAGGI AMBIENTALI, FITOIATRICI, NATURALISTICI E FAUNISTICI</b>		
Monitoraggio ambientali preliminari finalizzati all'individuazione degli indicatori ambientali	QcII.1	CDAF16
Monitoraggio ambientale in fase di gestione dell'opera soggette a VAS o VIA	QcII.1	CDAF16
Monitoraggio ambientale in fase di gestione dell'attività produttiva	QcII.1	CDAF16
Monitoraggio naturalistico degli ecosistemi	QcII.1	CDAF16
Monitoraggio fitoiatrico delle colture e degli ambienti urbani e rurali	QcII.1	CDAF16
Monitoraggio faunistico	QcII.1	CDAF16
<b>AREA DELLE VALUTAZIONI AMBIENTALI, PAESAGGISTICHE E NATURALISTICHE</b>		
Studi di V.I.A	QbII.21	CDAF16
Studi di V.A.S per piani regolatori comunali o intercomunali	QbII.21	CDAF16
Studi di V.A.S per piani attuativi	QbII.21	CDAF16
Studi di V.A.S per piani di assestamento forestale	QbII.21	CDAF16
Studi di V.A.S per piani e programmi	QbII.21	CDAF16
Studi di A.I.A	QbII.21	CDAF16
Studi di V.INC.A. per piani regolatori comunali o intercomunali	QbII.21	CDAF16
Studi di V.INC.A. per la realizzazione di opere	QbII.21	CDAF16
Studi di V.INC.A. per piani di assestamento forestale	QbII.21	CDAF16
Valutazioni di beni paesaggistici, ambientali e territoriali	QbII.21	CDAF16
Valutazione costi - benefici e multicriteria	QbII.21	CDAF16
Valutazione delle condizioni vegetative, fitosanitarie e di stabilità degli alberi	QbII.21	CDAF20
<b>AREA DEI COLLAUDI</b>	d.l)	
Collaudatore tecnico amministrativo	Qdl.01	**

Collaudi tecnico funzionale	Qdl.05	**
Collaudo statico	Qdl.04	**
Revisione tecnico contabile	Qdl.02	**
Attestazione di certificazione energetica - attestato di collaudo e certificazione della qualità	Qdl.06	CDAF4
<b>AREA DELLA PIANIFICAZIONE, PROGETTAZIONE E GESTIONE DELLA SICUREZZA DEI LUOGHI LAVORO</b>		
Redazione del documento sulla sicurezza dei luoghi di lavoro	QbII.20	CDAF25
Piani di sicurezza	Qbl.15-QbII.21	CDAF25
Coordinatore della sicurezza in fase esecutiva	Qcl.12	CDAF25
Responsabile della sicurezza	Qcl.12	CDAF25

## SCHEDA PRESTAZIONALE

<b>Scheda Prestazionale</b>		Rev	0
		Data	
		Codice	
<b>Classificazione</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Norma rif.</b>	<b>Codice</b>
<b>Competenza (1)</b>			
<b>Categoria (2)</b>			
<b>Prestazione (3)</b>			
<b>Contenuto della Prestazione (4)</b>			
<b>Procedura, Fasi e relativi flussi delle attività (5)</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Norma rif.</b>	<b>Codice</b>

Elaborati e documenti relativi alla prestazione (6)						
Descrizione	Norma rif.	Codice				
Lista di controllo e verifica (7)						
Descrizione	Norma rif.	Codice				
Condotta Professionale (8)						
Descrizione	Norma rif.	Codice				
Principi Deontologici (9)						
Descrizione	Norma rif.	Codice				
Grado di complessità (10)		basso	medio	elevato	Note	
Parametro di Valutazione (11)		Misura	Valore o Costo	Tempo	Note	
Formazione professionale continua (12)	Autoformazione	Seminario	Corso	E-Learning	Norma rif.	Codice
	Nuovo					
	Mantenimento					
	Aggiornamento					

- (1) Indicare la competenza professionale di riferimento riguardante la prestazione professionale. Il riferimento alla competenza professionale è presente nell'allegato A e descritto nell'allegato "C";
- (2) Per la categoria d'opera fare riferimento al DM 140/2012 ed alla relativa scheda in allegato; il DM è disponibile sul sito [www.conaf.it](http://www.conaf.it) o [www.agronomi.it](http://www.agronomi.it) nello sportello riforma della professione;
- (3) Indicare la prestazione rinvenibile dall'allegato "A";
- (4) Descrivere il contenuto della prestazione;
- (5) Descrivere la procedura, le diverse fasi e le attività di cui si compone la prestazione professionale al fine di evidenziarne il grado di complessità e l'importanza o le difficoltà dell'incarico;
- (6) Descrivere i documenti di cui si compone la prestazione;
- (7) Prevedere la verifica dei documenti prima della consegna della prestazione da far sottoscrivere al committente;
- (8) Indicare la condotta professionale che verrà rispettata;
- (9) Indicare il riferimento del codice deontologico;
- (10) Indicare il grado di complessità coerente con la prestazione professionale;
- (11) Indicare i parametri di riferimento utilizzabili solo nel caso di risoluzione giudiziaria del compenso professionale;
- (12) Indicare le forme di aggiornamento e di formazione acquisite per l'esecuzione della prestazione secondo il vigente regolamento di formazione professionale.

## **ALLEGATO "C"**

### **COMPETENZE PROFESSIONALI**

#### ***Dottore Agronomo e Dottore Forestale***

<b>Codice</b>	<b>Norma di riferimento</b>	<b>Competenza</b>
<b>CDAF1</b>	L. 3/76 come modificata dalla L. 152/92 - art. 2 - comma 1 -lettera a	la direzione, l'amministrazione, la gestione, la contabilità la curatela e la consulenza, singola o di gruppo, di imprese agrarie, zootecniche e forestali e delle industrie per l'utilizzazione, la trasformazione e la commercializzazione dei relativi prodotti;
<b>CDAF2</b>	L. 3/76 come modificata dalla L. 152/92 - art. 2 - comma 1 -lettera b	lo studio, la progettazione, la direzione, la sorveglianza, la liquidazione, la misura, la stima, la contabilità e il collaudo delle opere di trasformazione e di miglioramento fondiario, nonché delle opere di bonifica e delle opere di sistemazione idraulica e forestale, di utilizzazione e regimazione delle acque e di difesa e conservazione del suolo agrario, sempreché queste ultime, per la loro natura prevalentemente extra-agricola o per le diverse implicazioni professionali non richiedano anche la specifica competenza di professionisti di altra estrazione;
<b>CDAF3</b>	L. 3/76 come modificata dalla L. 152/92 - art. 2 - comma 1 -lettera c	lo studio, la progettazione, la direzione, la sorveglianza, la liquidazione, la misura, la stima, la contabilità e il collaudo di opere inerenti ai rimboschimenti, alle utilizzazioni forestali, alle piste da sci ed attrezzature connesse, alla conservazione della natura, alla tutela del paesaggio ed all'assestamento forestale;
<b>CDAF4</b>	L. 3/76 come modificata dalla L. 152/92 - art. 2 - comma 1 -lettera d	la progettazione, la direzione, la sorveglianza, la liquidazione, la misura, la stima, la contabilità ed il collaudo, compresa la certificazione statica ed antincendio, dei lavori relativi alle costruzioni rurali e di quelli attinenti alle industrie agrarie e forestali, anche se iscritte al catasto edilizio urbano ai sensi dell'art. 1, comma 5, del decreto-legge 27 aprile 1990, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 giugno 1990, n. 165, nonché dei lavori relativi alle opere idrauliche e stradali di prevalente interesse agrario e forestale ed all'ambiente rurale, ivi compresi gli invasi artificiali che non rientrano nelle competenze del servizio dighe del Ministero dei lavori pubblici;

<b>CDAF5</b>	L. 3/76 come modificata dalla L. 152/92 - art. 2 - comma 1 -lettera e	tutte le operazioni dell'estimo in generale e, in particolare, la stima e i rilievi relativi a beni fondiari, capitali agrari, produzioni animali e vegetali dirette o derivate, mezzi di produzione, acque, danni, espropriazioni, servitù nelle imprese agrarie, zootecniche e forestali e nelle industrie per l'utilizzazione, la trasformazione e la commercializzazione dei relativi prodotti;
<b>CDAF6</b>	L. 3/76 come modificata dalla L. 152/92 - art. 2 - comma 1 -lettera f	la contabilità, gli inventari e quant'altro attiene alla amministrazione delle aziende e imprese agrarie, zootecniche e forestali o di trasformazione e commercializzazione dei relativi prodotti e all'amministrazione delle associazioni di produttori, nonché le consegne e riconsegne di fondi rustici;
<b>CDAF7</b>	L. 3/76 come modificata dalla L. 152/92 - art. 2 - comma 1 -lettera g	l'accertamento di qualità e quantità delle produzioni agricole, zootecniche e forestali e delle relative industrie, anche in applicazione della normativa comunitaria, nazionale e regionale;
<b>CDAF8</b>	L. 3/76 come modificata dalla L. 152/92 - art. 2 - comma 1 -lettera h	la meccanizzazione agrario-forestale e la relativa attività di sperimentazione e controllo nel settore applicativo;
<b>CDAF9</b>	L. 3/76 come modificata dalla L. 152/92 - art. 2 - comma 1 -lettera i	i lavori e gli incarichi riguardanti la coltivazione delle piante, la difesa fitoiatrica, l'alimentazione e l'allevamento degli animali, nonché la conservazione, il commercio, l'utilizzazione e la trasformazione dei relativi prodotti;
<b>CDAF10</b>	L. 3/76 come modificata dalla L. 152/92 - art. 2 - comma 1 -lettera l	lo studio, la progettazione, la direzione, la sorveglianza, la liquidazione, la misura, la stima, la contabilità ed il collaudo dei lavori relativi alla tutela del suolo, delle acque e dell'atmosfera, ivi compresi i piani per lo sfruttamento ed il recupero di torbiere e di cave a cielo aperto, le opere attinenti all'utilizzazione ed allo smaltimento sul suolo agricolo di sottoprodotti agro-industriali e di rifiuti urbani, nonché la realizzazione di barriere vegetali antirumore;
<b>CDAF11</b>	L. 3/76 come modificata dalla L. 152/92 - art. 2 - comma 1 -lettera m	i lavori catastali, topografici e cartografici sia per il catasto rustico che per il catasto urbano;
<b>CDAF12</b>	L. 3/76 come modificata dalla L. 152/92 - art. 2 - comma 1 -lettera n	la valutazione per la liquidazione degli usi civici e l'assistenza della parte nella stipulazione di contratti individuali e collettivi nelle materie di competenza;
<b>CDAF13</b>	L. 3/76 come modificata dalla L. 152/92 - art. 2 - comma 1 -lettera o	le analisi fisico-chimico-microbiologiche del suolo, i mezzi di produzione e dei prodotti agricoli, zootecnici e forestali e le analisi, anche organolettiche, dei prodotti agro-industriali e l'interpretazione delle stesse;
<b>CDAF14</b>	L. 3/76 come modificata dalla L. 152/92 - art. 2 - comma 1 -lettera p	la statistica, le ricerche di mercato, il marketing, le attività relative alla cooperazione agricolo forestale, alla industria di trasformazione dei prodotti agricoli, zootecnici e forestali ed alla loro commercializzazione, anche organizzata in associazioni di produttori, in cooperative e in consorzi;
<b>CDAF15</b>	L. 3/76 come modificata dalla L. 152/92 - art. 2 - comma 1 -lettera q	gli studi di assetto territoriale ed i piani zionali, urbanistici e paesaggistici; la programmazione, per quanto attiene alle componenti agricolo-forestali ed ai rapporti città-campagna; i piani di sviluppo di settore e la redazione nei piani regolatori di specifici studi per la classificazione del territorio rurale, agricolo e forestale;

<b>CDAF16</b>	L. 3/76 come modificata dalla L. 152/92 - art. 2 - comma 1 -lettera r	lo studio, la progettazione, la direzione, la sorveglianza, la misura, la stima, la contabilità ed il collaudo di lavori inerenti alla pianificazione territoriale ed ai piani ecologici per la tutela dell'ambiente; la valutazione di impatto ambientale ed il successivo monitoraggio per quanto attiene agli effetti sulla flora e la fauna; i piani paesaggistici e ambientali per lo sviluppo degli ambiti naturali, urbani ed extraurbani; i piani ecologici e i rilevamenti del patrimonio agricolo e forestale;
<b>CDAF17</b>	L. 3/76 come modificata dalla L. 152/92 - art. 2 - comma 1 -lettera s	lo studio, la progettazione, la direzione, la sorveglianza, la misura, la stima, la contabilità ed il collaudo di lavori inerenti alla valutazione delle risorse idriche ed ai piani per la loro utilizzazione sia a scopo irriguo che per le necessità di approvvigionamento nel territorio rurale;
<b>CDAF18</b>	L. 3/76 come modificata dalla L. 152/92 - art. 2 - comma 1 -lettera t	lo studio, la progettazione, la direzione e il collaudo di interventi e <i>di piani agrituristici e di acquacoltura</i> ;
<b>CDAF19</b>	L. 3/76 come modificata dalla L. 152/92 - art. 2 - comma 1 -lettera u	la progettazione e la direzione dei lavori di costruzioni rurali in zone sismiche di cui agli articoli 17 e 18 della legge 2 febbraio 1974, n. 64;
<b>CDAF20</b>	L. 3/76 come modificata dalla L. 152/92 - art. 2 - comma 1 -lettera v	la progettazione, la direzione, la sorveglianza, la liquidazione, la misura, la contabilità ed il collaudo di lavori relativi al verde pubblico, anche sportivo, e privato, ai parchi naturali urbani e extraurbani, nonché ai giardini e alle opere a verde in generale;
<b>CDAF21</b>	L. 3/76 come modificata dalla L. 152/92 - art. 2 - comma 1 -lettera z	il recupero paesaggistico e naturalistico; la conservazione di territori rurali, agricoli e forestali; il recupero di cave e discariche nonché di ambienti naturali;
<b>CDAF22</b>	L. 3/76 come modificata dalla L. 152/92 - art. 2 - comma 1 -lettera aa	le funzioni peritali e di arbitrato in ordine alle attribuzioni indicate nelle lettere precedenti;
<b>CDAF23</b>	L. 3/76 come modificata dalla L. 152/92 - art. 2 - comma 1 -lettera bb	l'assistenza e la rappresentanza in materia tributaria e le operazioni riguardanti il credito e il contenzioso tributario attinenti alle materie indicate nelle lettere precedenti;
<b>CDAF24</b>	L. 3/76 come modificata dalla L. 152/92 - art. 2 - comma 1 -lettera cc	le attività, le operazioni e le attribuzioni comuni con altre categorie professionali ed in particolare quelle richiamate nell'art. 19 del regio decreto 11 febbraio 1929, n. 274, ivi comprese quelle elencate sotto le lettere a), d), f), m), n) dell'art. 16 del medesimo regio decreto n. 274 del 1929 e quelle di cui all'art. 1 del regio decreto 16 novembre 1939, n. 2229, ed agli articoli 1 e 2 della legge 5 novembre 1971, n. 1086, nei limiti delle competenze dei geometri.
<b>CDAF25</b>	L. 3/76 come modificata dalla L. 152/92 - art. 2 - comma 2	I dottori agronomi e i dottori forestali hanno la facoltà di svolgere le attività di cui al comma 1 anche in settori diversi da quelli ivi indicati quando siano connesse o dipendenti da studi o lavori di loro specifica competenza.
<b>CDAF26</b>	L. 3/76 come modificata dalla L. 152/92 - art. 2 - comma 3	Per gli incarichi di notevole complessità sono ammessi i lavori di gruppo, formato da più professionisti, se necessario ed opportuno anche di categorie professionali diverse, responsabili con firma congiunta. Sono di norma da espletare in collaborazione di gruppo interdisciplinare gli incarichi relativi alle bonifiche con impianti idraulici di notevole portata, quelli relativi alla difesa del suolo ed alla regimazione delle acque se attuate con strutture complesse e su aree di notevole estensione, nonché gli incarichi relativi alla pianificazione che non sia limitata all'aspetto

		agricolo e rurale, con particolare riguardo ai piani regolatori generali ed ai programmi di fabbricazione.
<b>CDAF27</b>	L. 3/76 come modificata dalla L. 152/92 - art. 2 - comma 4	L'elencazione di cui al comma 1 non pregiudica l'esercizio di ogni altra attività professionale dei dottori agronomi e dei dottori forestali, ne' di quanto può formare oggetto dell'attività professionale di altre categorie a norma di leggi e regolamenti."

Norma di riferimento	Competenza
DPR 328/2011 - Art. 11	<b>1. Formano oggetto dell'attività professionale degli iscritti alla sezione A, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 1, comma 2, restando immutate le riserve e attribuzioni già stabilite dalla vigente normativa, oltre alle attività indicate nei commi 2, 3 e 4, le altre legge 10 febbraio 1992, n. 152.attività previste dall'articolo 2 della Legge 3 del 1976</b>

### **Agronomo e Forestale junior**

codice	Norma di riferimento	Competenza
		<b>2. Formano oggetto dell'attività professionale degli iscritti alla sezione B, settore agronomo e forestale, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 1, comma 2, restando immutate le riserve e attribuzioni già stabilite dalla vigente normativa, le seguenti attività:</b>
<b>CAF01</b>	DPR 328/2011 - Art. 11 comma 2 - lettera a	la progettazione di elementi dei sistemi agricoli, agroalimentari, zootecnici, forestali ed ambientali;
<b>CAF02</b>	DPR 328/2011 - Art. 11 comma 2 - lettera b	la consulenza nei settori delle produzioni vegetali, animali e silvicolture, delle trasformazioni alimentari, della commercializzazione dei relativi prodotti, della ristorazione collettiva, dell'agriturismo e del turismo rurale, della difesa dell'ambiente rurale e naturale, della pianificazione del territorio rurale, del verde pubblico e privato, del paesaggio;
<b>CAF03</b>	DPR 328/2011 - Art. 11 comma 2 - lettera c	la collaborazione alla progettazione dei sistemi complessi, agricoli, agroalimentari, zootecnici, forestali ed ambientali;
<b>CAF04</b>	DPR 328/2011 - Art. 11 comma 2 - lettera d	le attività estimative relative alle materie di competenza;

<b>CAF05</b>	DPR 328/2011 - Art. 11 comma 2 - lettera e	le attività catastali, topografiche e cartografiche;
<b>CAF06</b>	DPR 328/2011 - Art. 11 comma 2 - lettera f	le attività di assistenza tecnica, contabile e fiscale alla produzione di beni e mezzi tecnici agricoli, agroalimentari, forestali e della difesa ambientale;
<b>CAF07</b>	DPR 328/2011 - Art. 11 comma 2 - lettera g	il patrocinio nelle commissioni tributarie per le materie di competenza;
<b>CAF08</b>	DPR 328/2011 - Art. 11 comma 2 - lettera h	la certificazione di qualità e le analisi delle produzioni vegetali, animali e forestali sia primarie che trasformate, nonché quella ambientale;
<b>CAF09</b>	DPR 328/2011 - Art. 11 comma 2 - lettera i	le attività di difesa e di recupero dell'ambiente, degli ecosistemi agrari e forestali, la lotta alla desertificazione, nonché la conservazione e valorizzazione della biodiversità vegetale, animale e dei microrganismi.

### **Biotecnologo Agrario**

codice	Norma di riferimento	Competenza
		4. Formano oggetto dell'attività professionale degli iscritti alla sezione B, settore biotecnologico agrario, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 1, comma 2, restando immutate le riserve e attribuzioni già stabilite dalla vigente normativa, le seguenti attività:
<b>CBA01</b>	DPR 328/2011 - Art. 11 comma 4 lettera a	la consulenza nei settori delle produzioni vegetali ed animali, con particolare riferimento all'impiego corretto di biotecnologie;
<b>CBA02</b>	DPR 328/2011 - Art. 11 comma 4 lettera b	la consulenza per la certificazione della qualità genetica dei prodotti alimentari sia per gli animali che per l'uomo, in particolare per la tracciabilità di organismi geneticamente modificati (OGM) nelle filiere agroalimentari;
<b>CBA03</b>	DPR 328/2011 - Art. 11 comma 4 lettera c	la consulenza nei settori delle tecnologie e trasformazioni alimentari e dei prodotti agricoli non alimentari con particolare riferimento al corretto impiego di biotecnologie;
<b>CBA04</b>	DPR 328/2011 - Art. 11 comma 4 lettera d	la certificazione con l'impiego di biotecnologie innovative della qualità e del controllo nella sanità e provenienza dei prodotti agricoli, compresi quelli per l'alimentazione umana e animale;
<b>CBA05</b>	DPR 328/2011 - Art. 11 comma 4 lettera e	le consulenze relative all'uso di biotecnologie per la certificazione varietale degli organismi vegetali;
<b>CBA06</b>	DPR 328/2011 - Art. 11 comma 4 lettera f	la consulenza per l'uso di biotecnologie innovative per la diagnostica di patologie virali, batteriche e fungine nei vegetali;
<b>CBA07</b>	DPR 328/2011 - Art. 11 comma 4 lettera g	la consulenza per il monitoraggio ambientale in campo agroalimentare, mediante l'uso di tecniche biotecnologiche innovative;

<b>CBA08</b>	DPR 328/2011 - Art. 11 comma 4 lettera h	le attività di assistenza tecnica, contabile e fiscale alla produzione di mezzi tecnici dei settori delle biotecnologie innovative negli ambiti agroalimentari;
<b>CBA09</b>	DPR 328/2011 - Art. 11 comma 4 lettera i	il patrocinio nelle commissioni tributarie per le materie di competenza.

Linee guida per la redazione del preventivo di massima